

Scuole, GRANDI MANOVRE

DI VALERIO LUISON

Sarà un'estate di grandi manovre in quel di Brendola quanto alla gestione dei plessi scolastici, a cominciare dalla necessità di trovare una sede alla scuola d'infanzia SS. Angeli. Tutto era incominciato con una lettera inviata a fine 2013 al Comune dalla parrocchia di San Michele, attuale proprietaria ed ente gestore dell'istituto: una vera e propria richiesta d'aiuto, non potendo più far fronte agli oneri di gestione degli stabili. L'asilo va salvato, aveva pensato fin da allora la giunta Ceron, impegnandosi a subentrare alla parrocchia nella gestione degli spazi, per portare avanti quella che resta una necessità per molte famiglie, di Brendola ma non solo. Il vero ostacolo incontrato sulla strada è però...la storia. Quella di Villa Piovene, residenza settecentesca adattata a scuola dal 1846, e sede dell'asilo dal 1964, la cui manutenzione e salvaguardia ha sempre trovato sostegno dal volontariato e dalla fatica delle associazioni. Lo stato

di inadeguatezza rispetto alle attuali normative in termini di sicurezza ha messo quindi l'amministrazione sul chi va là. E così un gruppo composto da incaricati dalla scuola, dalla parrocchia e dall'amministrazione comunale ha portato avanti una serie di verifiche e indagini per misurare il polso della situazione, e che hanno sancito un ver-



detto non proprio a sorpresa: la scuola non rispetta gli standard parametrati dalle ultime leggi in materia, e quindi meglio trovare una nuova destinazione. Tanto più che per eventuali lavori di messa in sicurezza - peraltro su un edificio di proprietà privata - si

profilerebbe un costo di un milione di euro, al momento non sostenibile da nessuno degli enti in ballo. E così la soluzione provvisoria individuata è un gioco all'incastro: i bimbi della SS Angeli andranno alla scuola elementare di Vo', con gli alunni di quest'ultima dirottati a Brendola. "Sappiamo bene che la situazione provocherà qualche

disagio - spiega l'assessore all'Istruzione **Barbara Tamiozzo** - ma è inevitabile, per far fronte alle impreviste difficoltà che sono sorte, garantendo sia il servizio che i margini di qualità e sicurezza che richiede. In questi giorni scuole dell'infanzia e amministrazione stanno lavorando assieme per trovare le giuste soluzioni e quando avremo il quadro completo illustreremo tutti i dettagli alle famiglie. Con la promessa, certo, che faremo tutto

il possibile per rendere la situazione meno traumatica. Assicuriamo che sono state valutate tutte le varie ipotesi e questa era la migliore sia dal punto di vista del rispetto dei requisiti di sicurezza delle scuole sia per la qualità del servizio". ☺

Incendi, volontari col patentino

Incontri pubblici e manifestazioni più sicure dagli incendi ad alto rischio. Amministrazione Comunale e Pro Loco Brendola hanno promosso un corso di formazione, in collaborazione con i Vigili del Fuoco di Vicenza, per preparare i volontari delle associazioni e comitati sagre ad affrontare rischi di questo tipo. In momenti in cui anche pochi istanti possono essere fondamentali, ecco che allora è bene saper fare subito la mossa giusta. Una ventina i partecipanti all'iniziativa, tra cui il sindaco Renato Ceron e l'assessore alla Protezione Civile Barbara Tamiozzo. Al termine del percorso, con 16 ore di lezione frontale, i Vigili del Fuoco hanno anche rilasciato un attestato di partecipazione. v.l. ☺

Stagisti al lavoro in comune

Sarà un'estate... al lavoro. Il Comune di Brendola ha assoldato sei stagisti nell'ambito di un progetto di alternanza scuola-lavoro con gli istituti superiori vicentini. I ragazzi, tutti di quarta superiore, si avvicenderanno fino a settembre nel dare una mano agli incaricati dei vari uffici comunali, e in cambio avranno la possibilità di conoscere il "dietro le quinte" della vita amministrativa. I sei giovanissimi sono residenti a Brendola, e hanno quindi l'opportunità di intraprendere il percorso vicino casa. Per 3 di loro l'impiego previsto è in biblioteca, mentre gli altri 3 saranno spartiti tra ragioneria, ufficio tecnico e segreteria. v.l. ☺

ARZIGNANO E MONTECCHIO

BRENDOLA. Nell'area potrebbe sorgere anche una struttura di formazione e le costruzioni saranno a ba

Un piano di 20 milioni per

Il marchio del lusso acquista il terzo stralcio di zona industriale con la possibilità di costruire fino a 27 mila metri quadrati

Isabella Bertozzo

Bottega Veneta varca il confine e giunge a Brendola con un progetto di ampliamento del valore di almeno venti milioni di euro.

Sono trascorsi pochi anni da quando il prestigioso marchio ha fatto rivivere il parco e villa Schloeder, restaurando la grande struttura e gli annessi. Il tutto con uno stile molto elegante e tecnologie a basso impatto ambientale, con una grande estensione di pannelli fotovoltaici e un impianto geotermico. Parco e villa si trovano appena qualche metro al di fuori del territorio brendolano: l'area infatti fa capo al comune di Montebello.

Un anno fa veniva aperta anche una nuova strada, località Conti Maltraverso, realizzata lungo il confine dei due paesi, un prolungamento di via Sella fino a via Giolitti, con l'innesto di quest'ultima sull'SP 500. Un collegamento che ha reso più agevole il traffico per la zona industriale brendolana limitrofa alla Villa, e chiaramente anche per Bottega Veneta. E

proprio la zona industriale davanti alla villa si presta oggi ad un ampliamento dell'attività dell'atelier.

«È stato siglato l'accordo tra Bottega Veneta e il Comune - spiega il vice sindaco e assessore all'edilizia privata Bruno Beltrame - e con questo passaggio parte il terzo stralcio dell'area industriale denominata New3. La firma è avvenuta a metà luglio: Giovanni Motterle, amministratore delegato per Bottega Veneta, e il responsabile dell'ufficio tecnico del Comune, Alberto Rancan, hanno siglato una convenzione nella quale è stata definita la perequazione, sono stati tolti alcuni vincoli originari (come il fatto che ad acquisire la zona fosse necessariamente un brendolano) e definita una certa libertà architettonica. Inoltre per qualsiasi modifica vorranno fare, come cambi di destinazione d'uso piuttosto che variazioni in altezza, si procederà con lo Sportello unico».

Le novità non finiscono qui. «Grazie a questa intesa - prosegue Beltrame - che sottende a un altro accordo, quello pri-

vato tra Bottega Veneta e gli attuali proprietari dell'area, anche questo già raggiunto, procederemo con l'allargamento di via Giolitti e l'estensione di servizi e sottoservizi: si potrà così togliere il traffico pesante da via Sella e mettere in sicurezza sia l'intera area industriale sia Pedocchio. Per Brendola, inoltre, sarà un ritorno d'immagine notevole. Bottega Veneta è un brand conosciuto a livello mondiale, avere una loro sede qui avrà una ricaduta locale in termini di indotto e auspichiamo anche occupazionale. Ci inorgoglia inoltre che stiano pensando di realizzare una struttura per la formazione: non solo hanno dimostrato grande attenzione per l'ambiente adottando impianti e sistemi a basso impatto ambientale con l'utilizzo di energie rinnovabili, ma creare una scuola specifica del loro settore porterà grande prestigio alla nostra zona».

Bottega Veneta fa parte del Gruppo Kering e nel 2013 ha raggiunto una crescita del 13,8%, consolidata nella seconda parte dell'anno, con ricavi complessivi pari a un miliardo e 61 milioni di euro. Sempre nel 2013 Bottega Veneta ha aperto altri negozi di proprietà raggiungendo quota 221 disseminati in tutto il mondo: solo per farsi un'idea ce ne sono due alle Hawaii e 48 in Giappone. ●



Villa Schloeder è la prestigiosa sede di Montebello

Il gruppo Kering del magnate

Colosso da 10 miliardi con i marchi del lusso

Fondato nel 1962 dal francese François Pinault, il gruppo Kering è una multinazionale da 10 miliardi di fatturato che comprende un gruppo mondiale di marchi distribuiti in 120 paesi. L'azienda originaria si è progressivamente ampliata e diversificata, grazie ad acquisizioni successive; nel

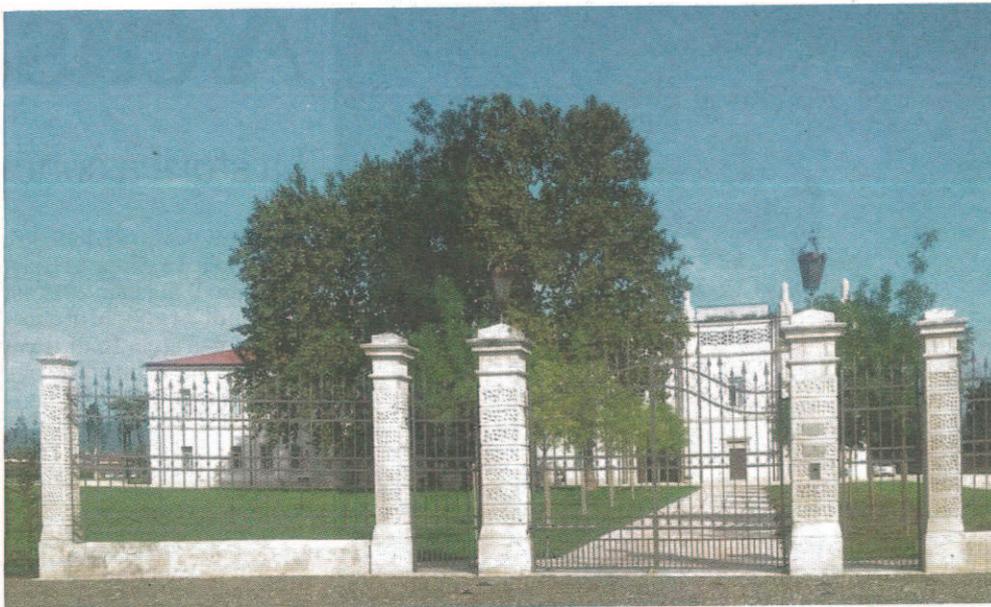
1994 il gruppo Pinault-Financière (PPF), è il controllo di Fnc, leader del settore culturale; hanno iniziato il settore dell'acquisizione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via Rizzetti, 1 - Arzignano | Telefono 0444.396.302 Fax 0444.453.701
red.arzignano@ilgiornaledivicenza.it

e le costruzioni saranno a basso impatto ambientale e con l'utilizzo di energie rinnovabili

ioni per Bottega Veneta



Villa Schloeder è la prestigiosa sede di Montebello del marchio Bottega Veneta. I.BER.

I vantaggi

Perequazione Al Comune 600 mila euro

I numeri che girano attorno a questa operazione sono davvero importanti. «Nella nuova area - spiega l'assessore Beltrame - l'azienda intende realizzare strutture adibite alla produzione e alla logistica legate al settore delle borse, nonché alla formazione con l'insediamento della scuola. La zona è di 46mila metri quadrati e la volumetria edificabile sarà circa il 60%. Per il Comune è un'operazione da 600mila euro di perequazione e altri circa 300mila euro di opere fuori piano. Con il piano degli interventi di prossima adozione potranno partire i lavori».

Sarà necessario attendere i progetti e i tempi che si darà l'azienda per capire le proporzioni dello sviluppo dell'operazione che però, stimando la parte edificabile in circa 27mila metri quadri e ipotizzando un costo di circa 700 euro al metro quadro si può indicativamente quantificare in circa 20 milioni di euro. I.BER.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il gruppo Kering del magnate Pinault

Colosso da 10 miliardi con i marchi della moda

Fondato nel 1962 dal francese François Pinault, il gruppo Kering è una multinazionale da 10 miliardi di fatturato che comprende un gruppo mondiale di marchi distribuiti in 120 paesi. L'azienda originaria si è progressivamente ampliata e diversificata, grazie ad acquisizioni successive; nel

1994 il gruppo viene rinominato Pinault-Printemps-La Redoute (PPR), e nello stesso anno prende il controllo della catena francese Fnac, leader nella vendita al dettaglio e specializzata in beni culturali ed elettronica. Dal 1999 hanno inizio gli investimenti nel settore del lusso con l'acquisizione del 42% di Gucci

Group NV. Oggi la divisione lusso comprende marchi quali Gucci, Bottega Veneta, Brioni, Yves Saint Laurent, Alexander McQueen, Boucheron, Sergio Rossi, tutti al 100%. Altri marchi sono Stella McCartney (50%) e Sowind Group (51%). La divisione sport & lifestyle comprende Puma (75%), Tretorn (abbigliamento), Cobra (attrezzatura da golf), Volcom. La divisione Redcats è formata da un gruppo di marchi americani ed europei specializzati nella vendita tramite internet. L'amministratore delegato di Kering, denominazione assunta nel 2013, è François-Henri Pinault, figlio del fondatore. I.BER.

BRENDOLA. Offerti dalle Sorelle Ramonda

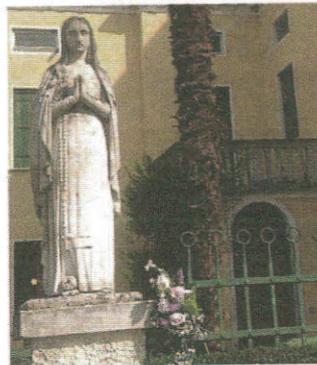
Abiti griffati rubati alla Caritas Erano per la pesca

I ladri hanno forzato la canonica Sparita merce per 3 mila euro

Furto alla Caritas con un bottino di circa 3mila euro. Probabilmente nella notte tra martedì e mercoledì scorsi qualcuno si è introdotto nella canonica della chiesa di Santo Stefano a Vò e ha sottratto scarpe, indumenti, un piumone e tappeti da bagno, tutta merce nuova recentemente donata al gruppo da parte del negozio Sorelle Ramonda.

I volontari Caritas avevano lavorato molto nei giorni scorsi per sistemare la merce, molta della quale griffata ed è proprio quella che è stata rubata. Lo scopo era di usare quelle cose come premi per la pesca di beneficenza dell'imminente sagra dell'Assunta che si terrà in paese la prossima settimana. Parte dei ricavi dell'iniziativa sarebbero poi stati usati dai volontari per acquistare generi di prima necessità per le richieste sempre più numerose che giungono al Centro.

L'altra sera, come la sera precedente, alcune volontarie, dopo le normali giornate lavorative e gli impegni famigliari, verso le 21 si sono recate nella canonica che negli ultimi tempi, non essendo più abitata perché con l'Unità pastorale i parroci vivono a San Michele,



La canonica di S. Stefano. I.BER.

era stata adibita a magazzino. Trovata la prima porta aperta con evidenti segni di infrazione hanno dato l'allarme e sul posto sono giunti i carabinieri di Vicenza.

Gli oggetti sottratti erano pronti in due scatoloni nell'ex ufficio parrocchiale, anch'esso chiuso a chiave e quindi la porta è stata divelta. Altri scatoloni con indumenti ancora da sistemare si trovavano lungo il corridoio e nella cucina ma non sono stati toccati. I volontari, amareggiati, si sono subito attivati per aggiustare la porta e hanno sporto denuncia ieri mattina alla stazione dei carabinieri. ● I.BER.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENERDI, 8 AGOSTO 2014

BRENDOLA. Approvato il bilancio 2014 senza aggravii per i cittadini

Limite di spese superato "Costa" 576 mila euro

Sono in arrivo restrizioni ma il Comune garantisce quasi 2 milioni per sociale, scuole ed edilizia agevolata

Isabella Bertozzo

Il superamento del limite del patto di stabilità costa al Comune 576 mila euro. La cifra corrisponde al taglio ai trasferimenti da parte dello Stato all'Amministrazione di Brendola per non aver rispettato i limiti imposti. Ma nelle casse del Comune mancheranno altri 200 mila euro a causa della riorganizzazione delle risorse agli enti locali stabilita a livello nazionale. In un bilancio di circa 4 milioni di euro queste cifre pesano molto.

Se n'è discusso nell'ultimo consiglio comunale dove l'assessore al bilancio Guido Zilli ha presentato il bilancio 2014 e il triennale. Nel ricordare che altre conseguenze del superamento del limite sono la riduzione del 30% per tutto l'anno in corso delle indennità del sindaco, assessori e consiglieri, e la mancata possibilità di poter aprire dei mutui, Zilli ha inquadrato le previsioni di entrate e gli impegni previsti sottolineando: «Abbiamo scelto di non aumentare le imposte a carico dei cittadini». A fronte di entrate stimate per 3 milioni e 730 mila euro, e te-



Ridotte del 30% le indennità del sindaco, assessori e consiglieri

nendo presente che la parte non riducibile è di 2 milioni di euro, le manovre in uscita sono state calcolate riducendo le spese di quasi il 20%. Tutto questo senza incidere sulla pressione tributaria, che anzi è stata ridotta: se nel 2013 in media le imposte gravavano sul cittadino per 435 euro, oggi questo valore scende a 387.

Zilli ha spiegato: «Abbiamo cercato di ridurre le spese sul costo dell'ente e rinviato spese che si potranno fare più avanti, monitorando nel contempo la spesa corrente. Rispetteremo il patto di stabilità per circa 240 mila euro e questo ci consentirà di avere un piccolo polmone per eventuali necessità in conto d'esercizio».

Il sociale e l'istruzione sono i settori ai quali il Comune ha riservato le maggiori risorse:

un milione e 300 mila euro per le scuole tra contributi e interventi strutturali, e oltre 530 mila euro in contributi verso enti e associazioni di sostegno e per opere di interesse pubblico. Tra i lavori, la riqualificazione antisismica della scuola Boscardin per 430 mila euro, e la messa a norma dell'isolamento alla Galilei altri 60 mila euro. Per altre opere sono stati destinati 190 mila euro per il campo da bocce e per l'acquisto di un terreno per un progetto di edilizia agevolata 400 mila euro rateizzati in 5 anni.

Alla votazione contrari i consiglieri di minoranza. Per Gaetano Rizzotto è un «bilancio» e «l'impianto generale lascia tristi». Dello stesso avviso Carlo De Cao: «Un bilancio a rincorrere perché soldi non ce ne sono». ●

SABATO, 9 AGOSTO 2014

BRENDOLA. A un mese dall'inizio del nuovo anno scolastico

E l'istituto "G. Galilei" è sempre più digitale

Il nuovo laboratorio informatico con 27 notebook

Isabella Bertozzo

A un mese dall'inizio del nuovo anno scolastico si presenta come sempre più digitale l'istituto comprensivo Galilei di Brendola.

Infatti, dopo la dotazione delle Lim (lavagna interattiva multimediale) e dei monitor presenti in dieci classi, sul finire dello scorso anno scolastico è stato inaugurato il nuovo laboratorio informatico per un'ulteriore accelerazione tecnologica. Esso è dotato di 27 pc "notebook" di ultima generazione: i dispositivi sono tutti collegati alla rete, e in connessione diretta con la lavagna interattiva multimediale di cui è dotata l'aula al secondo piano della scuola media Galilei.

L'acquisto dei pc, la riqualificazione della stanza e l'installazione degli strumenti hanno richiesto un investimento di 20 mila euro, somma che deriva in parte dal bando promosso dalla Fondazione Cariverona e vinto proprio dall'istituto, e in parte da fondi della scuola stessa.

«La scelta di acquistare pc portatili - ha spiegato la dirigente Annapia De Caprio alla cerimonia di inaugurazione - è stata fatta in vista di una didattica flessibile: c'è da fare una ricerca a gruppi? Il pc si può prendere e portare in classe». Oltre a essere utilizzato dagli studenti in orario scolastico, il laboratorio informatico diventerà un polo telematico a disposizione della cittadinanza, la cui organizzazione sarà gestita dalla Pro loco anche per organizzare corsi e attività di formazione legati all'utilizzo del pc.

Il percorso digitale avviato dalla scuola e dall'amministrazione comunale, in collaborazione con la cassa rurale e artigiana di Brendola, ha già portato a dotare quasi tutte le aule della "Galilei" di una Lim, così come accaduto con la "Giustiniani" di Vo' e per ciascuna delle classi delle elementari "Boscardin". Le Lim sono state donate anche grazie al contributo della Fidas. La "Galilei", peraltro, conta anche sui 10 monitor donati sempre dalla Fidas e installati uno per classe. Al taglio del nastro del nuovo laboratorio erano presenti la vicedirigente Flavia Zolla, la docente Francesca Bedin, il

sindaco Renato Ceron, Silvano Godi in rappresentanza della Rurale, il presidente del Consiglio d'istituto Ivan Pellizzari, il presidente della Fidas Armando Zaltron, e il maresciallo Massimiliano Battocchio, comandante dalla stazione dei carabinieri.

«Quest'aula è il coronamento di un decennio di fondi canalizzati per l'informatizzazione di tutta la scuola» ha concluso all'inaugurazione nelle scorse settimane la dott. De Caprio, che ha annunciato che quando tra un mese riaprirà la scuola, con tutta probabilità, passerà a dirigere un altro istituto. ●

LUNEDÌ, 11 AGOSTO 2014

MONTECCHIO. Il caso della roggia Camozza

«La tassa da pagare è per il suolo demaniale»

«La tassa non è per la roggia bensì per occupazione di suolo demaniale». Sono le parole di Silvio Parise, il presidente del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, a proposito di Gilberto Vignaga, il montecchiano che ha raccontato di pagare ormai da 50 anni una tassa per la roggia Camozza del Molino, sulla cui parte finale nel 1964 la sua famiglia aveva costruito una stalla grazie a una concessione. «In pratica pago per un servizio che non c'è più - aveva spiegato Vignaga - perché il ruscello ormai da decenni è asciutto».

«Le terre demaniali sono suolo pubblico e tali rimangono - osserva Parise - e la roggia è ap-

punto suolo pubblico, non importa che sia asciutta o meno». Come spiega il presidente, quindi, la famiglia Vignaga da mezzo secolo paga una bolletta perché, proprio a cavallo dei due argini, la stalla occupa 20 metri quadri di terreno appartenente allo Stato. «Come Consorzio - dice il presidente - abbiamo la delega del Demanio a cui giriamo le corrispondenti». «Pagherò come ho puntualmente fatto in tutti questi anni - è la risposta di Vignaga -. Mi chiedo, però, se i proprietari di altri terreni su cui passa la roggia, e dove sono presenti dei piccoli ponti di attraversamento, ricevono la stessa bolletta». ● A.F.

BRENDOLA. De Cao critica la spesa: «In paese non ci sono squadre»

Al futuro bocciodromo “spuntano” le pareti

Cambia il progetto iniziale: la struttura verrà chiusa
Vignaga: «Le modifiche costeranno 170 mila euro»

Isabella Bertozzo

Sarà completato entro l'anno il bocciodromo comunale. E intanto l'Amministrazione annuncia che, contrariamente al progetto originario, sarà dotato di pareti laterali.

Lo ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Silvano Vignaga nel corso dell'ultimo Consiglio comunale. Nel presentare il programma triennale delle opere pubbliche, Vignaga ha chiarito le cifre spiegando che «il progetto iniziale, derivante da un bando della Regione, ammontava a 210mila euro e il contributo ricevuto è stato di 100 mila euro».

«Entro il 2014 concluderemo la prima parte - ha proseguito l'assessore - con 190mila euro. Il progetto iniziale prevedeva che il campo fosse aperto ai lati. Poi, nel corso della realizzazione e sentendo gli utilizzatori si è compreso che così sarebbe stato usufruibile solo nei mesi estivi quindi si è pensato di sostituire la copertura da laminato a pannello sandwich e si è allargata la struttura di una campata per realizzare i servizi igienici. Pensiamo inoltre di installare un impian-



Il cantiere del bocciodromo comunale di Brendola. BERTOZZO

to di riscaldamento e di illuminazione, e poi di chiuderlo ai lati: metà in muratura e metà in vetro. In più sarà modificato il tappeto interno. Tutto questo comporta un secondo intervento del valore di 170 mila euro».

Mentre il progetto iniziale era stato redatto dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale, Alberto Rancan, «la seconda parte dei lavori - ha concluso Vignaga - sarà affidata a un professionista esterno. Speriamo di avviare il progetto entro fine anno».

Sulla struttura però non sono mancati i rilievi da parte dell'opposizione. «Perché fare un bocciodromo che ha gran-

de impatto visivo se non si ha in paese un gruppo di bocciofilii?» ha ribattuto Carlo De Cao, consigliere di minoranza. «Ci sono costi di manutenzione da tener ben presenti quando ci sono scelte da fare, soprattutto in questi tempi».

«Palazzetto e bocciodromo - ha risposto Vignaga - fanno parte di piano generale dell'area che sarà chiusa al traffico. Per la convenzione per la gestione ci siamo fermati perché ci hanno contattato società esterne, ma è chiaro che, come per il palazzetto, saranno le squadre del paese a usare le strutture per allenamenti e partite». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCOLEDÌ, 20 AGOSTO 2014

BRENDOLA. La bella diciottenne sul red carpet della Mostra del Cinema

Laura, la miss bionda sfila con le star al Lido



La bionda Laura Dal Santo, ha primeggiato su una dozzina di concorrenti in gara all' "Amadeus". FOTO M.G.

Una diciottenne veronese sfilerà sul red carpet della Mostra del Cinema al Lido di Venezia assieme a star hollywoodiane e ad attori famosi.

Oltre a fascia e corona è questo lo speciale premio messo in palio alle passerelle di selezione del concorso di bellezza "Lady Veneto", andate in scena durante la serata di sabato scorso all' "Amadeus" di Brendola.

La bella diciottenne veronese, Laura Dal Santo di Villafranca, ha primeggiato sulla dozzina di concorrenti in gara convincendo la giuria presieduta dal fashion manager riminese Danilo Mondrini e gli attenti spettatori che non hanno mancato di gradire lo spet-

tacolo con numerosi applausi.

Il podio ha visto poi al secondo posto una miss di casa, la trentenne fotomodella Alice Fanton, che ha dedicato la fascia alla nonna da poco scomparsa, seguita da un'altra bellezza scaligera, la sedicenne Francesca Rossi, liceale ballerina di danza classica, arrivata terza.

Con loro sono state premiate la padovana Martina Rigato, da poco maggiorenne e che tra qualche settimana diventerà studentessa di medicina, al quarto posto, e la sedicenne Maggie Zini, apprendista parucchiera di Valdagno, quinta. A presentare le affascinanti miss nelle due classiche uscite in abito elegante e in costume

da bagno l'ideatore e organizzatore del concorso Tiziano Tescaro in coppia con Aurora Pianegonda di Zané, al suo debutto come conduttrice.

Questa volta le aspiranti reginette hanno sfilato in una prova da modelle indossando gli abiti dello stilista emergente padovano di origini coreane Yanapat.

Il defilé sul tappeto rosso davanti al Palazzo del Cinema al Lido di Venezia è in programma nel pomeriggio di venerdì prossimo.

La bella veronese, aura Dal Santo, sfilerà con le altre miss che hanno ottenuto il pass al "Corte Sanna" di Sandrigo dove è prevista un'ulteriore selezione di bellezza. ●M.G.

L'Espresso 125 Agosto 2014



La compagnia "Pappamondo"
Sotto: Camp teatrale 2013

Ragazzi sul **Palco 2014**

A fine maggio la "Bottega Teatrale di Pappamondo" di Bruno Scorsone ha partecipato alla Rassegna europea "Ragazzi sul palco 2014", svoltasi a Borgo Varezzi (SV), aggiudicandosi il premio della giuria con "La scuola delle mogli" di Molière

Un altro riconoscimento al lungo palmares della C.T. Brendolana, ben motivato dalla Giuria savonese: "Corretta e puntuale interpretazione di una riuscita e asciutta riduzione del testo molieriano. Con garbo e buon livello recitativo corale, la messinscena scorre veloce e con buon ritmo. Questa edizione della Rassegna ha registrato grazie alla vostra presenza un ulteriore innalzamento della qualità degli allestimenti e dei relativi progetti".

Ecco quindi il commento del fondatore e regista Bruno Scorsone:

I ragazzi della compagnia, quale ricordo hanno di tutto ciò?

«È stata una nuova esperienza che li ha fatti crescere artisticamente e umanamente per il confronto avvenuto con le altre realtà teatrali presenti da tutta Italia, il giudizio più che positivo li ha

resi ancora più forti».

Siete pronti per i "Camp estivi"?

«I Sipario Camp sono pronti a partire con due turni in quel di Rivabella di Rimini nel mese di luglio. Ancora una volta attivissimi nel vivere di arte e cultura per 10 giorni e siamo tuttora la prima realtà in Italia ad organizzare camp teatrali per giovani artisti che arrivano da tutto il Veneto».

Nuovi progetti per la prossima stagione?

«Stiamo preparando la nuova produzione per festeggiare nel 2015 i nostri primi 20 anni di attività. La recita di San Francesco è prossima alle 30 repliche e a settembre andrò a Genova a ricevere l'onorificenza della comunità francescana con il premio "Evangelizzazione della parola". Che dire? Sono pieno di orgoglio positivo!».



Rossodisera cinema a Vo'

È iniziata il 26 giugno la nuova rassegna di cinema d'estate organizzata dalla Sala della Comunità a Vo' di Brendola: quattro appuntamenti con i film di successo della stagione, tre dedicati ai bambini, uno per tutti.

«Ci sono momenti durante i quali nulla conta più dell'esserci. Essere presenti, assistere, cogliere l'attimo. Certo, farsi trovare dal tramonto al "posto giusto" non è cosa facile: quando il sole se ne va, il paesaggio, non più colpito direttamente dalla sua luce, si fa morbido, delicato; contemporaneamente il cielo si tinge di colori con una tale intensità da lasciare senza fiato... Provate ad osservare un giorno dopo l'altro: non troverete mai un tramonto uguale ad un altro», è la presentazione sul sito della Sala.

Queste le prossime proiezioni:

17 luglio: Gravity - fantascienza;

31 luglio: Frozen - animazione;

7 agosto: Belle e Sebastien - avventura.

«La rassegna rientra nel più ampio cartellone di manifestazioni "R...estate con noi" nato dal coordinamento attività culturali del Comune di Brendola, organizzato insieme a noi dall'assessorato alla cultura e dalla Pro Loco» commenta il pres. della sala Carlo De Guio.

Estate brendolana che vedrà per la 1ª volta un bis importante, quello di "Vo' on the Folks-Estate" con il concerto degli irlandesi "The Sidh" accompagnati dal gruppo di ballerini "Time Bomb Dance", venerdì 29 agosto 2014.

«Questi eventi si svolgono all'aperto, alle ore 21.30, nel piazzale retrostante la Sala della Comunità, con vista al tramonto dalla balconata sulla collina dei Martiri. Uno scenario quanto mai suggestivo» conclude il presidente.

Un laboratorio per la **comunità**

Nel suo intervento di apertura, tradendo una certa emozione, la dirigente scolastica Annapia De Caprio ha esplicitato l'idea sottesa al progetto di implementazione informatica, in tutto l'Istituto comprensivo: «Il valore aggiunto di questo laboratorio è rappresentato dal fatto che viene donato alla cittadinanza. L'aula è nella scuola e oggi noi la consegniamo ai ragazzi, che sono i primi fruitori di queste moderne tecnologie. Allo stesso tempo, l'obiettivo di questo investimento è di rendere il laboratorio un luogo di formazione e d'incontro a disposizione di tutta la comunità di Brendola, grazie alla disponibilità della Pro Loco, che curerà l'utilizzo dei computer e l'organizzazione di corsi in orari extrascolastici.

Il laboratorio costituisce la conclusione di un percorso avviato due anni fa, condotto a più mani. Alla realizzazione dell'aula hanno contribuito la Fondazione Cariverona, la Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola, l'Amministrazione comunale, il locale Gruppo Fidas, il Consiglio d'Istituto e il Comitato genitori. Desidero ringraziare tutti i protagonisti di questo progetto, i docenti e tutto il personale della scuola» ha concluso la preside. Il sindaco Renato Ceron ha osservato che «quando un territorio sa fare squadra e unire le energie, i risultati sono garantiti. La cosa più bella di

A fine maggio è stata inaugurata la nuova aula d'informatica dell'Istituto "Galilei" di Brendola, frutto della collaborazione tra più enti e associazioni del territorio



A sin. la dirigente De Caprio, al centro il sindaco Ceron e il presidente del Consiglio d'Istituto Pellizzari. Sotto: il laboratorio



questo laboratorio è stata la collaborazione fatta tra più enti e associazioni. Si tratta di un'esperienza di cui sono orgoglioso e che mi auguro si possa replicare in altri settori». Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente del Consiglio d'Istituto Ivano Pellizzari, il quale, richiamando il pensiero di Steve Jobs, ha invitato i ragazzi ad «usare le tecnologie, dedicando altrettanta cura alle idee e alla fantasia». Nel dettaglio la dotazione tecnica consta di 27 "notebook" di ultima generazione, collegati in rete e con la lavagna interattiva, funzionali ad una didattica all'altezza dei tempi.

Torneo dell'**Amicizia**

Lo scorso maggio si è svolta a Vo' di Brendola l'ottava edizione del torneo calcistico in memoria di Mirco Bisognin, appassionato protagonista e allenatore del locale Gruppo sportivo. Tra le attività capaci di costruire legami ed amicizie profondi, lo sport merita, senza dubbio, un posto di primo piano. A otto anni dalla prematura scomparsa di Mirco, l'affetto degli amici del G. S. Vo' e dei ragazzi di cui era allenatore è rimasto inalterato. «Da subito abbiamo voluto ricordare Mirco attraverso un torneo di calcio, riservato alla categoria dei pulcini - ci racconta Luca Castagnaro, presidente del Gruppo -. Generalmente alla competizione partecipano squadre provenienti dai comuni limitrofi. Quest'anno hanno aderito le compagini di Alte Ceccato, Altavilla, Brendola, Gambellara, Lonigo, Sovizzo. Tutte le formazioni hanno avuto modo di incontrarsi tra di loro. Ciascuna squadra e tutti i giocatori sono stati premiati, in sintonia con lo spirito amichevole della manifestazione. Lo scopo del torneo è quello di ricordare Mirco, la sua passione per il calcio, espressa attraverso l'attività di allenatore, proprio con i pulcini della Polisportiva Brendola. Nel contesto della manifestazione sono stati raccolti



I familiari di Mirco Bisognin premiano i giocatori

dei fondi destinati in beneficenza».

Il "Torneo dell'amicizia Mirco Bisognin" è diventato un appuntamento tipico nel panorama delle manifestazioni sportive brendolane. Lo attestano la partecipazione del pubblico, la presenza di membri della Polisportiva e dell'Amministrazione comunale accanto alla moglie, ai figli e ai familiari di Mirco.

Prima classificata dell'edizione 2014 la formazione di Sovizzo, ma la vincitrice assoluta è stata, come ogni anno, l'amicizia!

Alice Fanton, dalla moda al cinema

Conosciamo Alice Fanton, di Brendola, modella. Presentandosi, ci racconta dei suoi studi e successivamente del suo lavoro come orafa

«Un lavoro che mi piaceva moltissimo, avevo frequentato anche corsi di aggiornamento e formazione professionale, poi, la crisi ha messo fine a tutto e mi sono trovata licenziata. Ho provato a muovere qualche passo nel mondo della moda, se andava poteva essere una soluzione».

Il cambiamento è notevole, avevi già avuto altre esperienze nel settore?

«Sì, ero stata contattata da un'agenzia, ma ero giovane e i miei genitori hanno voluto che continuassi con la scuola. Poi ho ricontattato l'agenzia che mi ha proposto di partecipare alle sfilate di moda "Lady Veneto", una selezione-spettacolo che si svolgeva in varie tappe nella nostra regione, alle sfilate di "Miss e Mister Nazionale", che prevede varie esibizioni in giro per l'Italia».

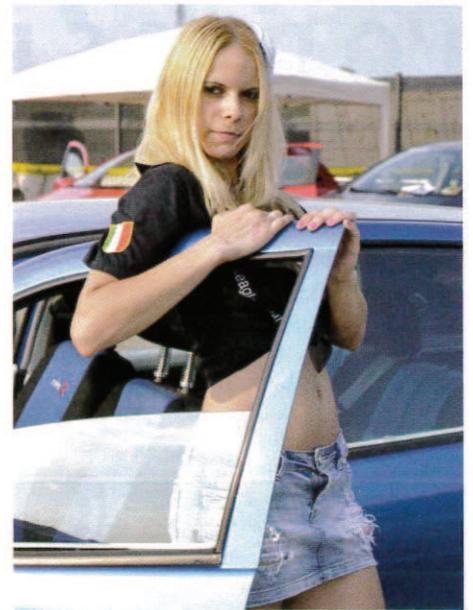
La tua esperienza nello spettacolo non è solo limitata alla moda vero?

«Grazie a buoni consiglieri ho avuto l'opportunità di ottenere una piccola presenza

nel film "La fuga di Scarface", di Massimiliano Gobbi, una storia girata principalmente in Veneto, che romanza le avventure di Fabrizio Corona. Sarò presente anche nella seconda parte del film di Tiziano Tesaro: "Lady Fiction", che con una trama vicina al thriller sarà girato nella zona di Vicenza. In questa occasione - e mentre Alice ne parla le si illuminano gli occhi - girerò una scena al volante della mia amata auto, perché io sono una grande appassionata di autotuning».

Alice, com'è l'ambiente dello spettacolo, dietro le quinte?

«Non essendo più una ragazzina, ho il mio bel carattere e quindi non vado d'accordo con tutte, evito le finte amicizie di chi "se la tira", ma apprezzo chi lavora con professionalità e competenza, come ad esempio Laura Malopri di Meledo che è preziosa assistente per tutte prima e durante gli spettacoli. Purtroppo c'è sempre anche il classico furbetto, che più che valorizzare



la bellezza delle ragazze, cerca di spillar soldi... (mi sono spiegata). Le agenzie serie sono poche e conviene affidarsi ai consigli di chi ha esperienza. Altro argomento è la "magrezza", io sono così, naturale, ma c'è chi compie grossi sacrifici, e magari esagera».

Ultima curiosità, quali sono i tuoi progetti futuri?

«Prima di tutto il mio amato Tuning, magari con una macchina che ho ben in mente (una Golf R32) - altro bel sorriso - poi fiction, cinema e perché no, presentatrice tv».

S.Z.

Montebello: prima **Festa d'Istituto e dei diplomi**

BALLO MA NON SBALLO

È il comitato genitori il promotore dell'evento: una festa di fine anno scolastico... perché, anche se è il 31 maggio, la voglia di vacanze e di divertirsi è davvero nell'aria, e la sentono tutti, genitori, alunni ed insegnanti! Peccato per il tempo, non dei migliori... la serata ha comunque ottenuto un buon riscontro, e ce n'era per tutti i gusti! Balletti e musica con tanto di animazione per i più piccoli, la zumba dance con Agnese, Barman Face, karaoke a anche gli stuntman e dalle 21 musica a 360° per far ballare tutti, dopo aver mangiato ovviamente, tutti insieme, presso lo stand della Pro Loco. Una serata divertente e piacevole, un bel modo per fare gruppo e festa: un sano divertimento per tutti! Una bella idea da riproporre sicuramente il prossimo anno!

LA CONSEGNA DEI DIPLOMI

Una festa particolare, che ha visto come protagonisti le coccinelle e i pinguini, ovvero i bimbi dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia Don Giarolo. Il loro è un passaggio importante, a settembre si va tutti a scuola, e ad aspettarli in prima elementare ci saranno tante novità e nuove sfide. Una prima infarinatura di numeri lettere ma anche d'inglese ce l'hanno già però, e ne hanno dato prova a genitori parenti ed amici presenti, con canzoni poesie e filastrocche recitate a gran voce e senza nessuna esita-



zione. I più commossi agitati e forse un po' preoccupati erano, in realtà, i genitori che al momento della consegna del diploma a stento hanno trattenuto le lacrime, un passaggio significativo spetta ora ai loro bimbi... meno giocattoli e più libri, una tappa della vita comune a noi. Una serata serena e piacevole, alla quale le dolci voci dei bimbi hanno dato una nota di vivacità allegria, è la loro gioia di vivere la vera ricchezza per ogni famiglia. Tutti promossi e tutti pronti ad affrontare il futuro con il sorriso, bello il lancio conclusivo dei cappelli da laureati e belli anche gli occhi ricolmi di gioia e orgoglio dei genitori che vedono i loro figli farsi grandi.. ma non troppo in fretta!

E.L.